



Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali

Sede legale: Società dei Naturalisti
Presso Università degli Studi di Napoli "Federico II",
Via Mezzocannone, 8 - 80134 Napoli
C.F. 94079480631 - P.IVA 04906381217



Prot. n. 1016/u/Pres

30/12/2021

All'attenzione
dell'Egregio Sig. Ministro dell'Istruzione
p.c. al Presidente
della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera
p.c. al Presidente
della 7^a Commissione permanente del Senato
(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

Egregio Signor Ministro,

L'Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali (ANISN) desidera esprimere perplessità per la proposta di far svolgere agli studenti, anche in questo anno scolastico, un Esame di Stato senza prove scritte.

L'attenta analisi del presente sta avvalorando la convinzione che i ragazzi debbano essere capaci di leggere con coerenza logica la complessità del mondo attuale e operare scelte supportate da evidenze sperimentali e non solamente empiriche.

Si ritiene pertanto estremamente importante mantenere le prove scritte dell'Esame di Stato, come strumento di valutazione delle competenze individuali, in particolare quella di italiano, perché atta a dare dimostrazione della capacità dello studente non solo di organizzare il pensiero in forma organica e logica, ma anche di argomentare le proprie idee tenendo in considerazione le diverse conoscenze disciplinari, tra cui anche quelle scientifiche, perché nessuna competenza di cittadinanza può avere solidità senza conoscenze disciplinari.

In secondo luogo, si sottopone alla Sua attenzione la richiesta di incrementare la formazione e l'aggiornamento dei docenti sui nodi fondanti delle singole discipline e di alzare, non abbassare, l'asticella delle difficoltà, sottoponendo a costanti sfide i nostri studenti, per valorizzare le risorse e le potenzialità di cui ognuno è dotato. Solide conoscenze di base, allenamento alla fatica mentale, incremento dell'autostima e dei personali talenti, capacità collaborative e comunicative sono alcune delle priorità che i docenti sono chiamati a perseguire nell'attività didattica.

In una società in continua e rapida evoluzione, in cui l'accesso alle informazioni avviene in una pluralità di modi e che richiede costantemente la capacità di analizzare, interpretare, sottoporre a vaglio critico le notizie circolanti nella rete, una funzione decisiva della scuola è quella di formare menti pensanti, dotate di risorse mentali e psicologiche con cui leggere e valutare la realtà circostante. È necessario innovare i metodi didattici degli insegnanti e incrementare le conoscenze in ambito

scientifico delle attuali generazioni, rafforzando lo studio individuale quale strumento insostituibile per la personalizzazione e l'interiorizzazione dei saperi.

Per quanto attiene alla formazione dei docenti, questa dovrebbe essere una formazione strutturale, sistemica e sistematica, disciplinare e metodologica, motivante e motivata, evitando il forte rischio di una formazione obbligatoria che si riduca a un'operazione di facciata.

Si manifestano inoltre perplessità per la tendenza a richiedere al docente una serie di attività che rischiano di snaturare la sua professionalità, riducendo il tempo disponibile per aggiornarsi e continuare a formarsi.

Nella convinzione che solo un insegnante esperto nella sua disciplina e nell'utilizzo di varie strategie di insegnamento-apprendimento possa meglio valorizzare e far crescere i propri studenti, l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN) da moltissimi anni sta operando attivamente su tutto il territorio nazionale per la formazione dei docenti dei diversi ordini scolastici, anche in collaborazione con Enti e strutture di ricerca di alto valore scientifico (Università, CNR, Scuola Normale Superiore, Istituzioni Museali, Accademie) con cui valorizzare e diffondere la cultura scientifica.

La partecipazione a numerosi progetti europei e internazionali ha poi consentito all'Associazione di instaurare relazioni proficue con partner stranieri per meglio adeguare le proprie offerte alle sollecitazioni e alle sfide di un mondo sempre più globalizzato in cui l'ampliamento degli orizzonti impone nuove capacità critiche e il superamento di ostacoli un tempo non previsti.

Consapevoli dell'importante ruolo che le decisioni politiche hanno sugli obiettivi e i framework che le istituzioni scolastiche dovranno metter in atto, e del ruolo fondamentale del Suo Ministero, si chiede perciò di tenere in considerazione quanto esposto che si ritiene possa essere utile per la crescita culturale e umana della nostra gioventù e, di conseguenza, dell'intera società.

In attesa di un gentile riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il Presidente
Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali
dott.ssa Paola Bortolon

Paola Bortolon